

Bruno Liguori ricorda come il progetto sia stato esteso ad altre sedi visti gli ottimi risultati

# Inps, il modello Frosinone

*Il direttore difende la sperimentazione oggetto delle critiche del sindacato Rdb*

La sperimentazione all'Inps continua a far parlare. Dopo le accuse lanciate dal sindacato Rdb, arriva pronta la replica del direttore provinciale dell'istituto di previdenza Bruno Liguori.

«E' giusto che si senta la voce di questa minoranza anche se dice come al solito troppe bugie - è la replica al sindaco del direttore - Data la pubblicità esterna, sono costretto purtroppo a smentire tutto quanto, precisando subito che il tentativo di accomunare le problematiche dell'invalidità civile con quelle della sperimentazione rappresenta solo l'ennesima strumentalizzazione per conservare lo status quo, generando confusione con false informazioni. L'attività sanitaria relativa dell'invalidità civile ha subito un cambiamento per legge che l'ha resa telematica con decorrenza 1 gennaio 2010. Grazie alla collaborazione che da un po' di tempo si è fortificata con la Asl di Frosinone, non solo è stato possibile ridurre al minimo l'impatto del trasferimento dal sistema cartaceo a quello telematico, ma è stato avviata dal mese di



A sinistra la sede dell'Inps di Frosinone, sotto una manifestazione di protesta dei lavoratori iscritti al sindacato Rdb per criticare la sperimentazione



luglio una sinergia specifica fra i due enti, unica al momento realizzata in tutta Italia, che rappresenta un punto di crescita e di orgoglio per questa provincia. La sperimentazione del nuovo modello organizzativo, iniziata nel mese di marzo, ha visto la sede impegnata in una riorganizzazione totale che ha de-

terminato una notevole crescita produttiva, accompagnata da una migliore attività di consulenza. Sulla base dei dati della sede, che sono monitorati informaticamente, la direzione generale dell'Istituto ha deciso di estendere il modello anche a tutte le altre sedi. I buonissimi risultati con il nuovo modello e la scelta di

Frosinone come sede sperimentale della regione, rappresentano altro motivo di orgoglio per il personale, al quale vanno i miei ringraziamenti per l'impegno profuso. Queste bugie hanno comunque le gambe corte e, nonostante la stima che possa avere per il Machiavelli, in questa occasione, mi sento obbligato a

smascherarli. Si capisce che perdere credibilità, significa perdere consensi e conseguentemente perdere altre cose, come ad esempio non essere più riconosciuta fra le organizzazioni firmatarie di contratto, ma questa provocazione non poteva restare senza una risposta seria e corretta. Già in altre occasioni non

grande concentrazione alla manifestazione regionale contro la sperimentazione organizzata nel mese di aprile dal sindacato a Frosinone rimase senza replica. Eppure assicuro che fino a 13 sono ancora contare perché quelle furono le persone mobilitate da tutta la regione in quell'occasione».

si è voluto infierire, ma quando le chiacchiere e i pettegolezzi vengono portati sui giornali allora è necessario chiarire come stanno veramente le cose. Vorrei solo ricordare, perché tutta la forza di questo sindacato si può contare sulle dita di una sola mano, che alle moltissime altre provocazioni, sempre per non infierire troppo, non ho mai pensato di rispondere. A dimostrazione, l'articolo pubblicato sulla